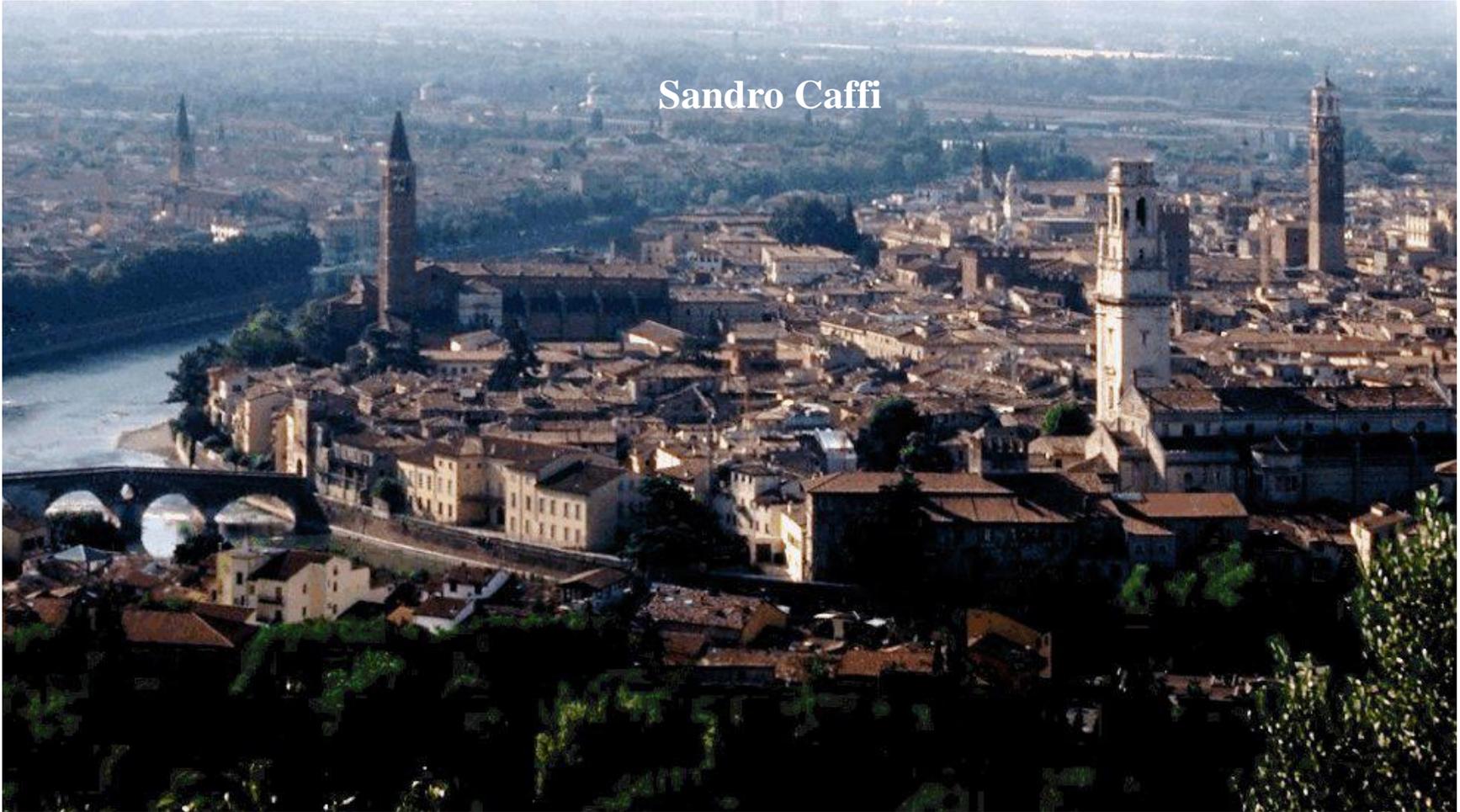


I cambiamenti dei bisogni e degli stili di vita impongono una reale integrazione

Sandro Caffi



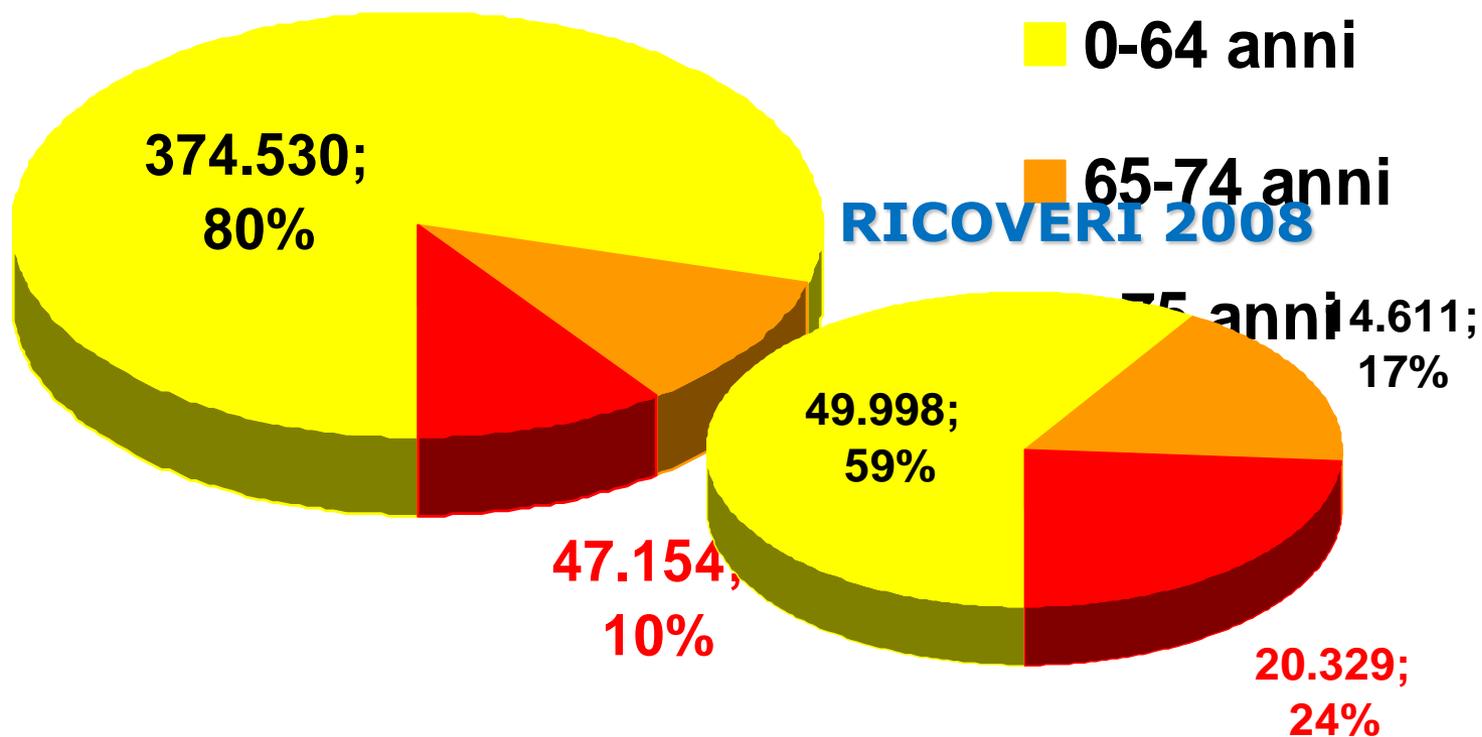
Il paziente “grave” deve essere curato in Ospedale, mentre quello “meno grave” deve essere preferibilmente curato nel livello di assistenza distrettuale.

E' diventato assioma comune a utenti, medici e amministratori, tanto che le prassi discordanti con l'assunto “il posto del grave è in Ospedale” vengono considerate di per sé e naturalmente “inappropriate”.

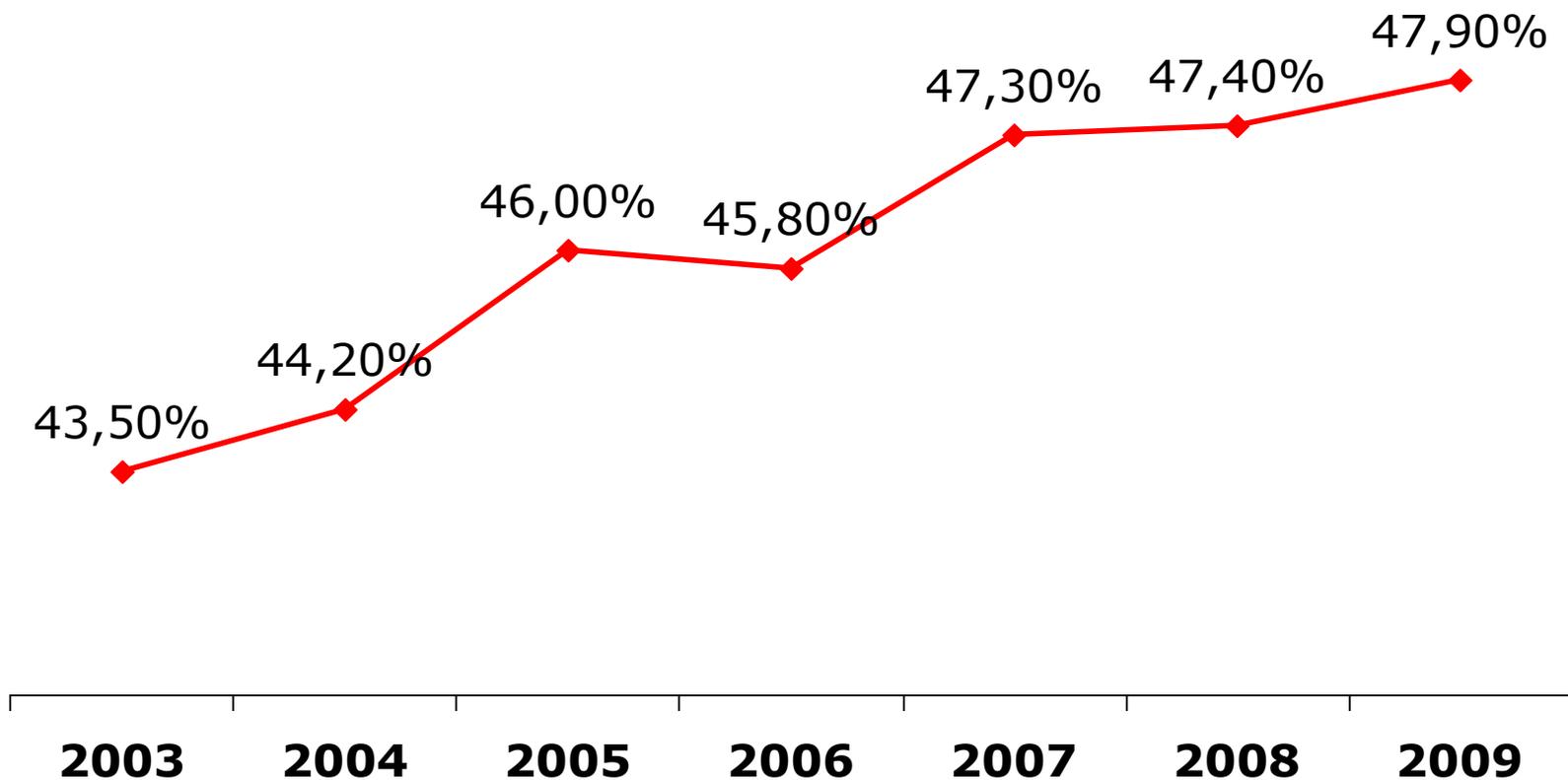
ma contestualmente...

- aumenta la popolazione geriatrica, in particolare ultraottantenne
- la gravità della malattia è sempre più frequentemente correlata alla comorbidità
- la comorbidità connota l'età geriatrica
- i posti letto ospedalieri vengono diminuiti
- il tasso di ospedalizzazione cala

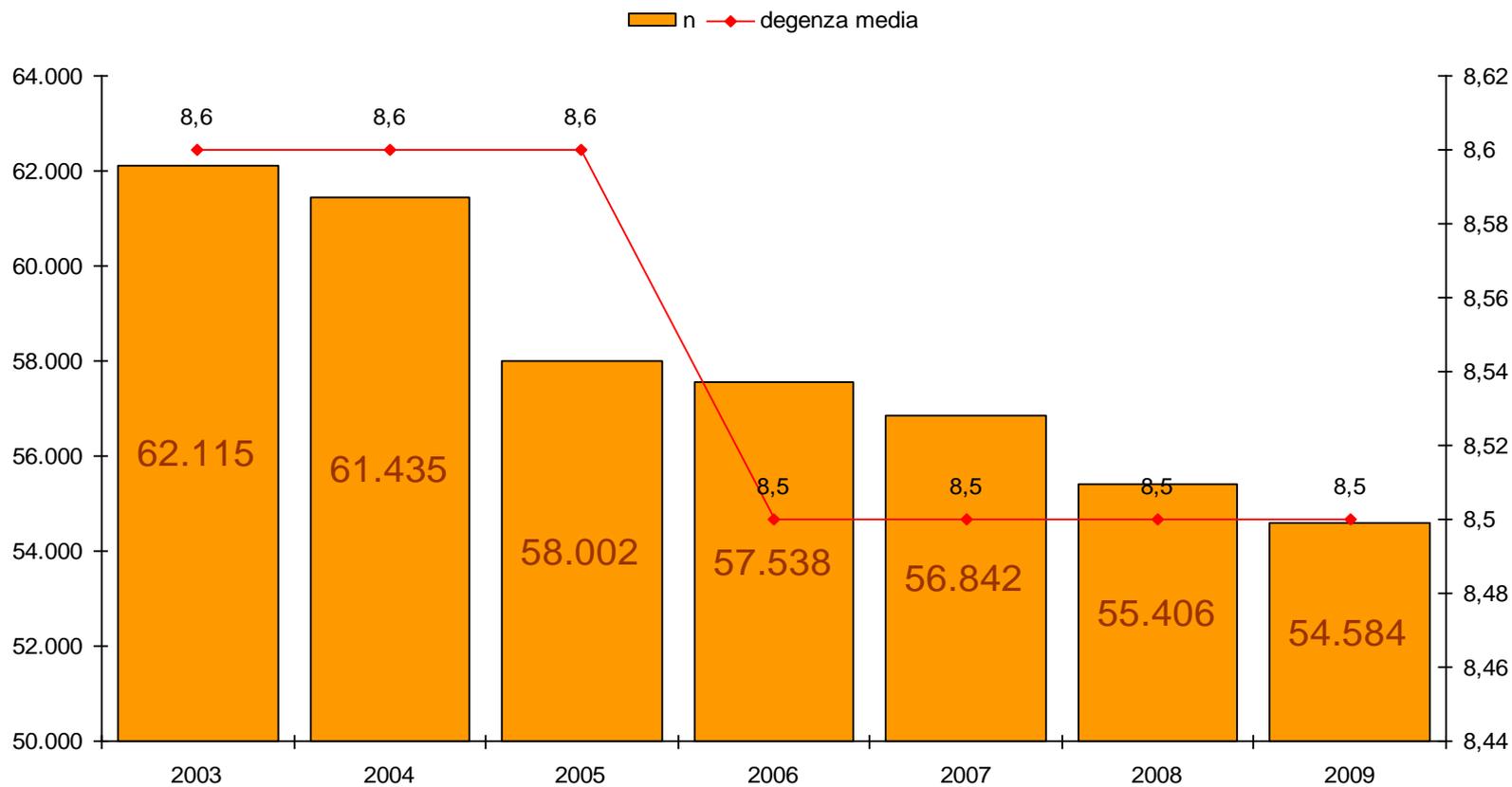
POPOLAZIONE VERONA ULSS 20 (tot 470.653)



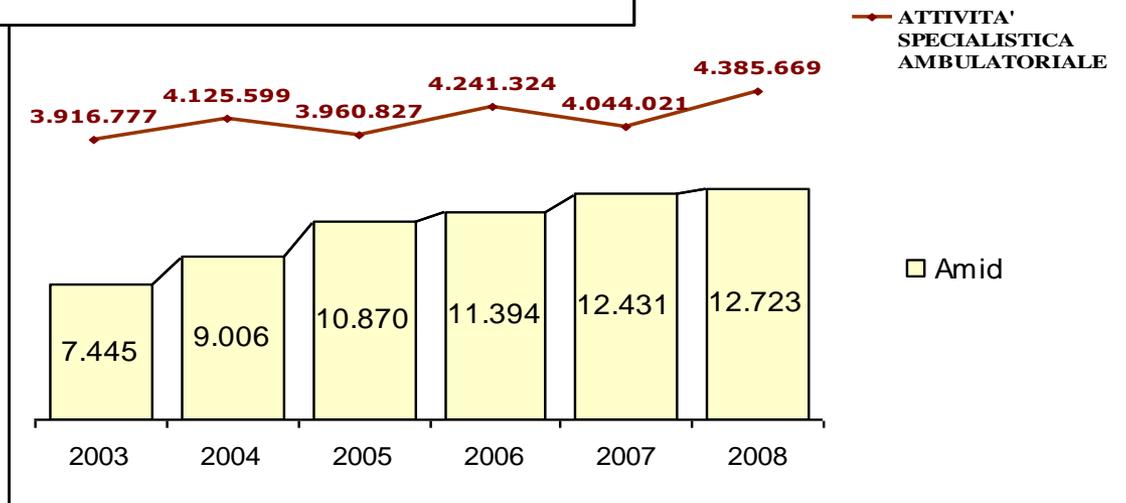
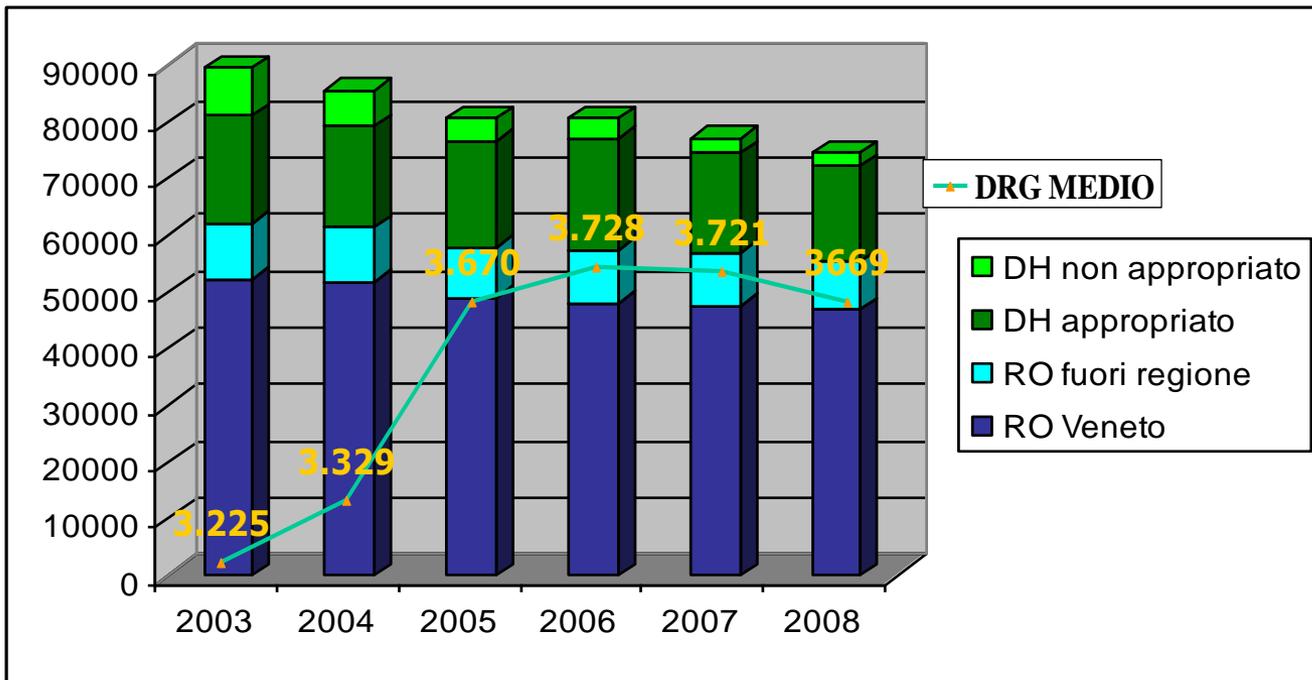
% ricoveri urgenti in Azienda Ospedaliera



Ricovero ordinario in Azienda Ospedaliera: trend 2003-2009



Attività: evoluzione negli anni



OGGI

COME STA CAMBIANDO IL SISTEMA SANITARIO?

- L'Ospedale sta vivendo:
 - *crisi della “medicina interna”*
 - *evoluzione del ruolo (deve servire a migliorare la capacità di tutta la rete dei servizi di curare le patologie croniche, non curarle esso stesso)*
- La Residenzialità Extraospedaliera è sempre più “sanitaria”
- L'ADI segue pazienti sempre più complessi

DOMANI

Quali saranno i modelli organizzativi?

i percorsi assistenziali dei pazienti

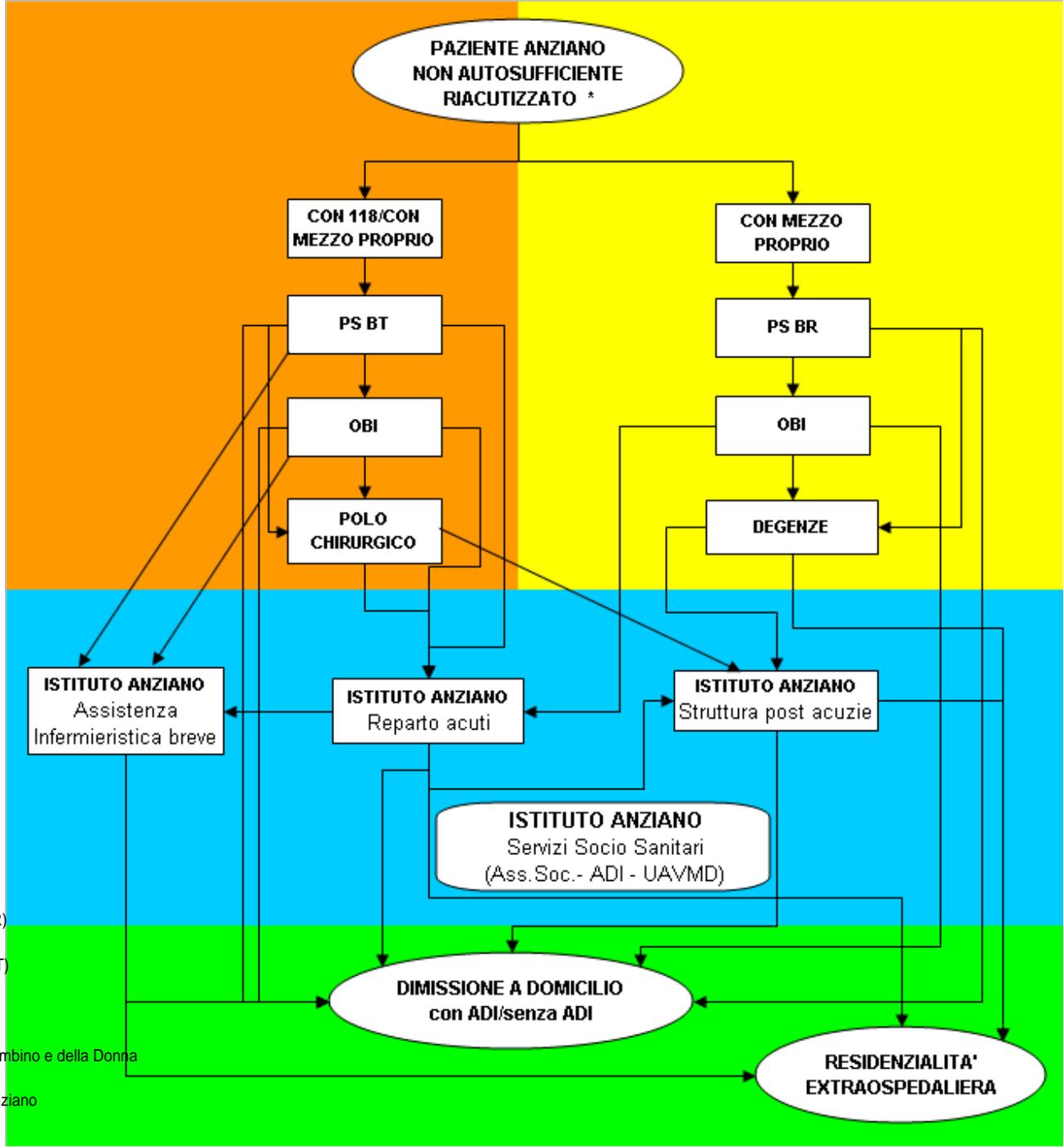
i PDTA

una ridefinizione di elementi base della organizzazione ospedaliera e territoriale

Piano Sanitario Nazionale 2006-2008

(D.P.R. 7 aprile 2006)

“.... assumono particolare rilevanza le Linee Guida (LG), i Protocolli Diagnostico Terapeutici ed i Percorsi di Cura, strumenti che, nel loro insieme, rappresentano l’elaborazione sistematica di indicazioni basate sulle evidenze disponibili, secondo standard raccomandati, nel rispetto del principio di appropriatezza, con l’obiettivo di assistere i clinici ed i pazienti nel prendere decisioni, migliorare la qualità delle cure sanitarie e ridurre la variabilità nella pratica clinica e negli outcomes”



Legenda colori

- Borgo Roma (BR)
- Borgo Trento (BT)
- Territorio
- Ospedale del Bambino e della Donna
- Ospedale dell'Anziano

DOMANI

Quali saranno i modelli organizzativi?

i percorsi assistenziali dei pazienti

P.D.T.A.

**una ridefinizione di elementi base della organizzazione
ospedaliera e territoriale**

Protocolli Diagnostico Terapeutico Assistenziali (P.D.T.A.)

- ✓ sequenza di attività assistenziali complesse, multiprofessionali e multidisciplinari, che, per specifiche condizioni cliniche e categorie di pazienti, *contestualizza* raccomandazioni e Linee Guida riconosciute a livello nazionale e/o internazionale in relazione alle risorse disponibili.
- ✓ strumento per mantenere / implementare ai massimi livelli la qualità delle prestazioni erogate e per *favorire una efficiente organizzazione* delle attività.
- ✓ attuati di norma da più UUOO / nodi della rete dei servizi in un arco di tempo prolungato, nei diversi regimi assistenziali (ricovero diurno e/o ordinario, ambulatoriale)

DOMANI

Quali saranno i modelli organizzativi?

i percorsi assistenziali dei pazienti

P.D.T.A.

**Ridefinizione di elementi base
dell'organizzazione ospedaliera
e territoriale.**

Ridefinizione di elementi base dell'organizzazione ospedaliera e territoriale (1)

Ospedale per intensità di cure

Centrato non su reparti, divisioni, servizi, ma modellato intorno alle esigenze del paziente, ribaltando la tradizionale organizzazione in cui l'assistenza è prestata in base alla specialità del reparto.

Passaggio dal modello fondato sulle unità operative con posti letto prefissati a quello concepito su diversi livelli di organizzazione in base alla tipologia delle cure prestate.

Modelli organizzativi di domani

H organizzato per intensità di cure

- Week hospital
- Day surgery
- Day service

Cure intermedie

- di cosa c'è bisogno?
- vanno combinati insieme per dare una risposta complessiva ai nuovi bisogni
- Istituto veronese per l'anziano è un esempio di risposta

CURE INTERMEDIE

Residenze per anziani

- Sforzi progettuali (giardini Alzheimer..)
- ... ora in crisi per la pressione della domanda → serve soprattutto flessibilità

Istituto Veronese per l'Anziano

Distretto

- PUA
- Forme associative della MG
- UTAP, Case della salute
- ADI

e

Progetto S.c.a.l.i.g.e.r.o.





Istituto Veronese per l'Anziano

Per coordinare al meglio gli interventi atti a soddisfare la domanda di assistenza della popolazione anziana è indispensabile la condivisione di informazioni, programmi realizzabile solo attraverso la contiguità fisica.

L'Azienda ULSS 20, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata e il Comune di Verona hanno dato vita all' **Istituto Veronese per l'Anziano** costituito da:

Ospedale dell'Anziano

(Geriatria, Medicina Interna, Lungodegenza e Riabilitazione, Radiologia per esterni...)

Servizi Distrettuali per l'anziano

(Distretto, UVMD, magazzino per l'erogazione protesica, Servizi infermieristici, Aree per servizi di post-acuzie, per Medici di Cure Primarie, trasporti per casi sociali ...)

alcuni uffici del Comune

(Servizi Sociali, Anagrafe, "sportello badanti" ...)



L' ESISTENTE

vista aerea, 2000

ISTITUTO VERONESE dell'ANZIANO



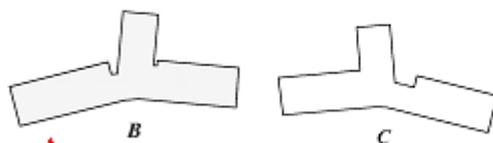
IPOTESI DI UTILIZZO

Lato Adige

Lato Mameli

6°

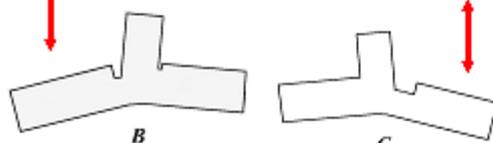
Degenze 30 pl.



Ass/Adi (uffici n°77)

5°

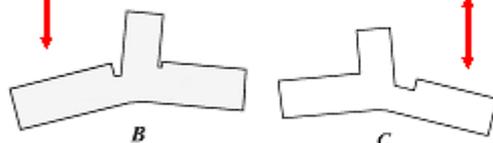
Degenze 60 pl.



Comune Servizi Sociali (uffici n° 77)

4°

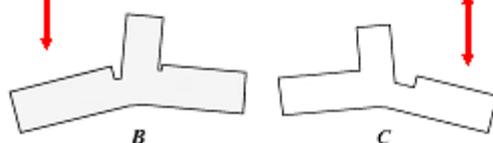
Degenze 60 pl.



Libero

3°

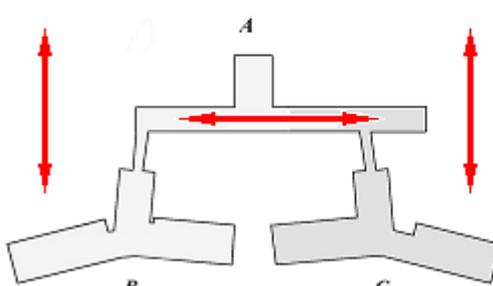
Medicina 60 pl.



Ambulatori n°27

2°

Post Acutie 30 pl.
OBI Anziano 23 pl

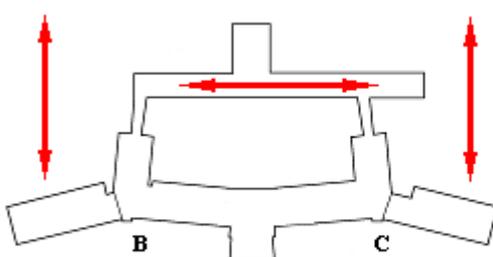


Spogliatoi armadietti n° 500

Studi n°77

1°

Palestre

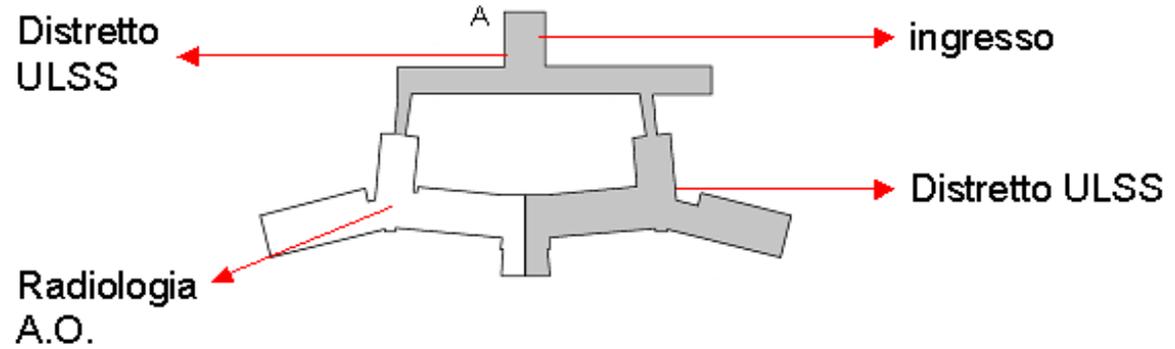


Palestre

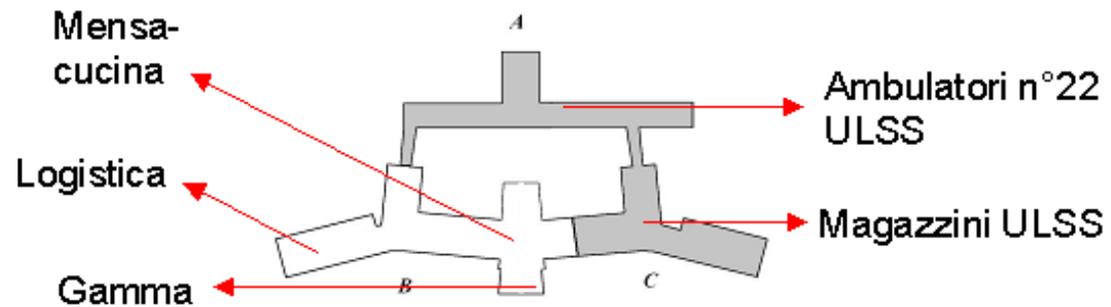
Riabilitazione 55 pl.

IPOSTESI DI UTILIZZO

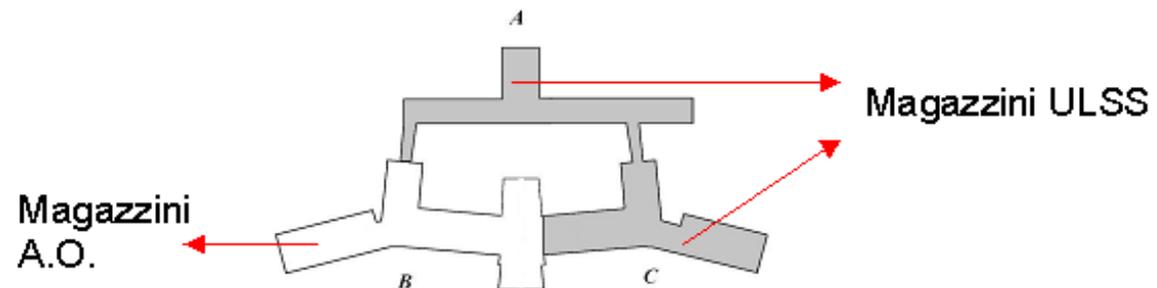
Rialzato



Terra



Infernotto





PROGETTO

SCALIGERO

per l'**ANZIANO**

servizi di **continuità assistenziale** in ambito **locale** attraverso la **integrazione**, la **gestione** e la **riorganizzazione ospedaliera e distrettuale**